

Allegato delibera n° 5  
-del 24/4/13



**COMUNE DI TODI**

**GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI  
PROTEZIONE CIVILE**

---

**“ Città di Todi ”**

---

**REGOLAMENTO**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° xxxxx del xxxxxx

---

1

**▣** **Presidente del Consiglio Comunale**  
*(Dr. Alvi Francesco Maria)*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*(Dessa Laura Fiorino)*

## SOMMARIO

- Art. 1 – Costituzione
  - Art. 2 – Ammissione
  - Art. 3 – Nomina del Coordinatore
  - Art. 4 – Attività del Gruppo
  - Art. 5 – Risorse
  - Art. 6 – Doveri degli iscritti
  - Art. 7 – Assemblea degli iscritti
  - Art. 8 – Modifiche al Regolamento
  - Art. 9 – Diritti degli iscritti
  - Art. 10 – Materiale in dotazione agli iscritti
  - Art. 11 – Partecipazione alle attività del Gruppo
  - Art. 12 – Sanzioni
  - Art. 13 – Autorizzazione ad operare
  - Art. 14 – Garanti del Regolamento
  - Art. 15 – Riferimenti normativi
- 
- Art. 16 – Validità del Regolamento

**REGOLAMENTO**  
**GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**  
**"CITTA' DI TODI"**

**Art. 1**  
**(Costituzione)**

E' costituito presso la Sede Municipale il gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, denominato "CITTA' DI TODI", al quale possono aderire cittadini di ambo i sessi, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, che siano in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile, ed abbiano dimora preferibilmente nel comune stesso o nei comuni limitrofi.

Il Gruppo Comunale si avvale delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti (art. 2 legge 11 agosto 1991 266) nell'ambito di Protezione Civile, nello svolgere le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza nelle aree colpite da eventi calamitosi naturali o legati all'attività dell'uomo.

Le suddette attività devono essere svolte nel rispetto delle direttive ed alle dipendenze funzionali delle Autorità competenti ed in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile.

**Art. 2**  
**(Ammissione)**

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda ed alla accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo accertamento della buona condotta, di ~~certificato medico che attesti l'idoneità psico-fisica e del possesso dell'attestato di frequenza al corso base di formazione.~~

Sono esentati dalla presentazione dell'attestato di frequenza quei volontari che siano in possesso di una dichiarazione di iscrizione, rilasciata da altra Associazione regolarmente iscritta ne Registro Nazionale del volontariato di Protezione Civile.

I Volontari che chiederanno di aderire al Gruppo Comunale di Protezione Civile "Città di Todi", non dovranno appartenere ad altre Associazioni o Gruppi Comunali di Protezione Civile.

I volontari ammessi saranno muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'Amministrazione stessa, completo di fotografia che ne certifichi le generalità e l'appartenenza al Gruppo.

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile contro infortuni, malattie o altro connessi allo svolgimento delle attività di Protezione Civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell' art. 4 legge 11 agosto 1991, n. 266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione o da altri provvedimenti legislativi in materia.

I volontari hanno la facoltà di ritirare in qualsiasi momento la propria iscrizione al Gruppo, dandone comunicazione scritta da inoltrare al Sindaco, con riconsegna di tutto il materiale dato in dotazione per l'attività di volontariato.

~~Art. 3~~  
**(Nomina del Coordinatore)**

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 225/1992, è autorità comunale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Sindaco è il Responsabile unico del Gruppo Comunale di Protezione Civile, nomina, fra i componenti dello stesso, il Coordinatore, con compiti di indirizzo e di raccordo il Sindaco ed il Gruppo stesso, può altresì nominare il Vice Coordinatore che coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni e sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento per tutte le attività di Protezione Civile.

#### Art. 4 (Attività del Gruppo)

Il Sindaco, con il supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale, predispone e attiva, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- Assicurare la partecipazione del Gruppo alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- Garantire turni di reperibilità propri, dell'ente e degli iscritti al Gruppo Comunale indicando altresì capacità e tempi di mobilitazione;
- Curare all'interno del Gruppo l'attività d'informazione, formazione ed addestramento, favorendo la costituzione dei Volontari in squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio Comunale anche in collaborazione con altri Comuni;
- Informare e sensibilizzare la popolazione in materia di Protezione Civile;
- Gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiale, mezzi, strumenti, repertori utili ai fini di Protezione Civile;
- Promuovere ogni attività ritenuta utile per l'operato dei Volontari;
- In supporto all'Amministrazione comunale durante lo svolgimento di pubbliche manifestazioni, cerimonie, celebrazioni etc., e per la predisposizione del piano comunale di Protezione Civile.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo e comunque da lui controfirmata.

Eventuali interventi richiesti al di fuori del territorio comunale, potranno essere effettuati previa autorizzazione del Sindaco quale Responsabile unico del Gruppo, al quale potranno essere inviate richieste per aderire ad iniziative a livello regionale o nazionale, nonché per interventi al verificarsi di emergenze o grandi eventi su tutto il territorio nazionale. L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

#### Art. 5 (Risorse)

Il Gruppo si avvarrà per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione enti pubblici e privati, dall'Amministrazione comunale in comodato d'uso, oppure donate da privati cittadini. Ogni assegnazione avverrà a seguito della compilazione di apposito verbale di consegna.

Ogni anno l'Amministrazione comunale con apposito capitolo PEG provvederà allo stanziamento di una somma la cui destinazione sarà adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Entro il 30 novembre di ogni anno, il Coordinatore, sentiti tutti i volontari, provvederà a consegnare di al Responsabile del Servizio Comunale al quale sono attribuite le funzioni di Protezione Civile, richiesta scritta e motivata di attrezzature e quant'altro riterrà utile all'espletamento delle attività istituzionali del Gruppo.

Il versamento di contributi dovrà essere effettuato a favore della Tesoreria Comunale, con le modalità previste dalla normativa vigente. Essi saranno accertati in apposito capitolo nella parte "Entrate" del bilancio comunale e dovranno avere destinazione vincolata per le attività inerenti il funzionamento e l'attività del Gruppo Comunale di Volontari.

Per quanto riguarda le donazioni di beni immobili e/o mobili, anche di modico valore, si rinvia a quanto stabilito dal Codice Civile. I relativi beni saranno acquisiti al patrimonio del Comune.

Le attrezzature assegnate dovranno essere mantenute in perfetta efficienza, le spese per la

manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico dell'Area Tecnico manutentiva, ai sensi del Regolamento comunale di Protezione Civile.

#### **Art. 6 (Doveri degli iscritti)**

Gli appartenenti al Gruppo Comunale di volontariato sono tenuti, nei limiti delle proprie capacità e disponibilità a garantire la partecipazione delle attività previste dal presente Regolamento, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

L'iscrizione al Gruppo comporterà la partecipazione ai corsi di informazione, formazione, addestramento, aggiornamento, esercitazioni secondo quanto previsto dagli organi competenti, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari non possono svolgere alcuna attività contrastante con le caratteristiche indicate al precedente comma né sostituirsi in alcuna occasione agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi nelle attività di Protezione Civile o svolgere compiti propri di altri Enti che concorrono alle operazioni di intervento.

I volontari

Ciascun volontario usufruisce, per l'espletamento delle attività alle quali è chiamato a partecipare, dell'uniforme e dell'equipaggiamento di cui al successivo art. 9 e di mezzi e materiali del Gruppo; il tutto è utilizzato per la sola attività di servizio e utilizzato e conservato con diligenza.

L'utilizzo del materiale e mezzi di cui al comma precedente per attività estranee al servizio ed il danneggiamento degli stessi materiali e mezzi comporta il deferimento al Consiglio Direttivo ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 12.

#### **Art. 7 (Assemblea degli iscritti)**

L'Assemblea degli iscritti si riunisce, su iniziativa del Sindaco, del Coordinatore, o su richiesta di almeno tre componenti del Consiglio Direttivo oppure di un terzo degli iscritti e comunque non meno di una volta l'anno.

Compiti dell'Assemblea sono:

- Eleggere il Consiglio Direttivo;
- Fornire contributo di idee, proposte e progetti per stilare il calendario dell'attività annuale o (pluriennale) del Gruppo;
- Approvare, a maggioranza, le proposte di modifica del presente Regolamento, avanzate ai sensi dell'art. 7;
- Designare il proprio rappresentante in seno alla Consulta Regionale per il Volontariato.

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Sindaco, in assenza dal Coordinatore in carica o, in assenza di quest'ultimo, dal Vice Coordinatore. La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti ed in seconda convocazione, almeno 24 ore dopo, qualunque sia il numero degli iscritti presenti.

L'Assemblea, in prima e seconda convocazione, è indetta dal Coordinatore mediante avviso scritto, affisso presso la sede del Gruppo, recante indicazioni circa la data, l'ora, il luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori. La suddetta comunicazione è affissa almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione e copia dell'avviso è inviata a cura del Coordinatore alla Struttura Comunale di Protezione Civile.

L'Assemblea ordinaria degli iscritti rinnova la carica ogni due anni sulla base del registro dei volontari, il Segretario del Gruppo provvede a preparare l'elenco degli eleggibili. Esso comprende tutti i nomi dei volontari che siano regolarmente iscritti al Gruppo e che abbiano almeno due anni di anzianità. Sono accolte solamente le candidature provenienti dai suddetti volontari. Le candidature devono essere comunicate al Segretario del Gruppo almeno due giorni prima delle elezioni.

L'elezione avviene mediante voto segreto; ognuno dei volontari regolarmente iscritti può esercitare il proprio diritto di voto esprimendo fino ad un massimo di tre preferenze.

Risultano nulle sia le schede contenenti preferenze superiori a tre, sia le schede contenenti nomi di candidati non correttamente presentati.

In caso di parità di preferenze espresse per più candidati, risulta eletto chi ha maggior anzianità di iscrizione al gruppo o, in subordine, maggior anzianità anagrafica.

La commissione elettorale è costituita da tre volontari del Gruppo " Città di Todì " individuati in base all'età tra i non candidati: n. 1 componente – il più anziano – presiede, n. 2 componenti – i più giovani – sono membri. I cinque candidati che ottengono il maggior numero di voti compongono il nuovo Consiglio Direttivo. I tre candidati che ottengono il maggior numero di voti sono proposti al Sindaco per la nomina a Coordinatore; successivamente il Coordinatore assegna gli incarichi ai singoli membri del nuovo Consiglio Direttivo.

I volontari che ottengono preferenze oltre i primi cinque, sono registrati in ordine crescente di voti ricevuti e sono chiamati a sostituire eventuali membri del Consiglio cessati dalla funzione.

In caso di dimissioni del Coordinatore, il Vice Coordinatore ne assume temporaneamente la carica dandone comunicazione al Sindaco. Il Sindaco assegna l'incarico di Coordinatore al Vice Coordinatore, fino alla data di rinnovo di tutte le cariche o indice l'Assemblea dei volontari per procedere a nuove elezioni.

Nel caso in cui anche l'ultimo dei non eletti rinunci all'incarico di sostituire un membro del Consiglio Direttivo si procede a nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo è formato da n. 5 (cinque) membri eletti dall'Assemblea. E' composto da:

- Coordinatore;
- Vice Coordinatore;
- Segretario;
- N. 2 (due) Consiglieri ai quali possono essere delegati incarichi specifici).

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore ed ha il compito di:

- a) predisporre, in collaborazione con il Sindaco o suo delegato i programmi annuali di Protezione Civile;
- b) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- c) organizzare l'attività del Gruppo;
- d) curare la formazione e l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- e) collaborare con l'Amministrazione Comunale per programmare all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, incontri ed esercitazioni in concorso con altri enti, con l'obiettivo di raggiungere una diffusa cultura di sicurezza e di protezione Civile da parte delle nuove generazioni;
- ~~f) predisporre gli atti necessari per sopperire ai fabbisogni del Gruppo relativi al vestiario, ai materiali, alle attrezzature, ai mezzi ed ogni altro bene utile ai fini del miglior svolgimento del servizio di Protezione Civile, sia in addestramento che in emergenza;~~

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo. In caso di parità prevarrà il voto del Coordinatore o, in sua assenza del suo delegato.

Il Consiglio resta in carica n. 2 (due) anni ed i suoi membri sono rieleggibili per non più di tre mandati; esso è convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario, oppure in accordo con gli altri membri, a date fisse. All'interno del Consiglio saranno individuate le figure del Segretario e dei Consiglieri, i quali hanno rispettivamente il compito di predisporre i verbali di Assemblee, riunioni degli iscritti e riunioni del Direttivo e di gestire le attività di ordinaria amministrazione del Gruppo.

Il Coordinatore, è nominato dal Sindaco sentita l'Assemblea, dura in carica n. 2 (due) anni e può essere riconfermato per non più di tre mandati.

Il Coordinatore, oltre alle altre funzioni espressamente indicate nel presente regolamento:

gestisce i beni in dotazione al Gruppo;

propone alla Struttura Comunale di Protezione Civile l'adozione degli atti che provvedano a soddisfare le necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature ed ai mezzi necessari per svolgere al meglio il servizio di Protezione Civile, sia in addestramento che in emergenza, in funzione delle disponibilità finanziarie di cui al Capitolo del Bilancio Comunale appositamente istituito a favore del Gruppo;

cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con gli altri Enti;

- trasmette al consiglio Comunale una relazione di fine anno sull'attività svolta dal gruppo;
- cura l'immagine esterna del gruppo ed è garante dell'unità interna;
- ~~- conferisce delega ai volontari per lo svolgimento di particolari compiti e funzioni;~~
- programma e propone corsi di formazione utili ad accrescere le conoscenze e la preparazione dei volontari del Gruppo e collabora alla fase di organizzazione e svolgimento degli stessi;
- ha accesso alle banche dati personali degli iscritti al gruppo, per le finalità di cui all'art. 1

del presente Regolamento, nel rispetto ed osservanza delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Il Vice Coordinatore è nominato dal Sindaco sentito il Coordinatore, dura in carica n. 2 anni, può

essere riconfermato per non più di tre mandati ed espleta le seguenti funzioni:  
coadiuva il Coordinatore nell'espletamento delle sue funzioni;  
sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento.

IL Segretario viene scelto dall'Assemblea tra i Consiglieri eletti, dura in carica n. 2 anni, può essere riconfermato per non più di tre mandati ed espleta le seguenti funzioni:

- cura la stesura dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- conserva copia di tutta la documentazione riguardante l'attività del Gruppo;
- tiene aggiornate le schede degli iscritti;
- annota in apposito registro l'equipaggiamento in dotazione al Gruppo e ai singoli volontari.

I Consiglieri durano in carica n. 2 anni, possono essere riconfermati per non più di tre mandati ed espletano le seguenti funzioni:

- curano l'ordinaria amministrazione del Gruppo, proponendo e seguendo le attività di cui i - volontari
- vengono impegnati ai sensi dell'Art. 1 del presente Regolamento.

#### **Art. 8**

##### **(Modifiche al Regolamento)**

Ferme restando le competenze del Responsabile del Servizio Comunale al quale sono attribuite le funzioni di Protezione Civile, le proposte di modifica al presente Regolamento possono essere presentate all'Assemblea degli iscritti dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo degli iscritti.

Le proposte dell'Assemblea sono previamente sottoposte alla Giunta Comunale che esprime un atto di indirizzo in ordine alla modifica regolamentare e rimette gli atti al Responsabile del Servizio Comunale al quale sono attribuite le funzioni di Protezione Civile, ove lo ritenga, per la relativa istruttoria. Le proposte dell'Assemblea, così eventualmente istruite, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale.

Lo scioglimento, la cessazione ovvero la liquidazione del Gruppo Comunale può avvenire su proposta dell'Assemblea, votata con maggioranza qualificata dei due terzi degli iscritti, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

#### **Art. 9**

##### **(Diritti degli iscritti)**

Ai sensi del D.P.R. n. 194/2001 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile, purché il Gruppo Comunale sia regolarmente iscritto nell'apposito Registro Nazionale del Volontari di Protezione Civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno garantiti, nell'ambito delle attività di Protezione Civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge i seguenti benefici:

1. mantenimento del posto pubblico o privato;
2. mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
3. copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 4 legge 266/1991 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
4. rimborso spese sostenute nelle attività di Protezione Civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica, suddivise in:
  - spese carburante consumato dagli automezzi autorizzati in conformità al D.P.R. 194/2001 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
  - eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;
  - altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;

Ai sensi dello stesso D.P.R. 194/2001, ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

**Art. 10**  
**(Materiale in dotazione agli iscritti)**

I volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile "Città di Todi" hanno in consegna apposita uniforme completa di simboli identificativi e l'equipaggiamento, da utilizzare per ogni attività e servizio di Protezione Civile, conformi alle disposizioni nazionali e regionali. Nel materiale consegnato è apposto lo stemma rappresentativo del Gruppo.

Il singolo volontario è tenuto ad avere massima cura dell'equipaggiamento consegnatogli ed ad usarlo esclusivamente nelle occasioni previste, mantenendo un comportamento consono e rispettoso.

È fatto obbligo di restituire tempestivamente quanto assegnatogli qualora non sia più iscritto al Gruppo, qualunque sia la motivazione.

**Art. 11**  
**(Partecipazione alle attività del Gruppo)**

I volontari partecipano alle esercitazioni programmate dai competenti organi di protezione Civile a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale.

Il volontario in addestramento ed in operazioni e servizi, ha tuttavia la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori o azioni che egli ritenga pericolosi o non adeguati alla sua preparazione tecnico professionale. Tale comportamento non può essere oggetto di sanzioni disciplinari nei suoi confronti né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al Gruppo.

Solo partecipando attivamente alla vita del Gruppo, alle attività formative il volontario mantiene la qualifica di membro del Gruppo e può prendere parte agli interventi di Protezione Civile, conseguenti a eventi calamitosi.

Al termine di ogni anno il Coordinatore del Gruppo comunica all'Amministrazione Comunale i nominativi dei volontari che non hanno fattivamente partecipato alla vita associativa ed alle attività del Gruppo; nel caso in cui i volontari in questione, a seguito di formale sollecito da parte del Coordinatore, non riprendano le normali attività saranno attivati i provvedimenti disciplinari di cui al successivo art. 12.

**Art. 12**  
**(Sanzioni)**

- 1) Il non rispetto del presente regolamento comporta a carico dei Volontari le seguenti sanzioni:
  - Il richiamo verbale o scritto da parte del Coordinatore nel caso di condotta non corretta; coordinatore in caso di:
  - Infrazione del Regolamento Comunale di Protezione Civile e dell'eventuale Regolamento Interno;
  - Comportamenti illeciti o illegittimi che diano luogo a procedimenti penali;
  - La sospensione temporanea, non superiore a 6 mesi, in via precauzionale, attuata dal Comportamento irresponsabile durante le esercitazioni, le attività e i servizi di Protezione Civile.
  
- 2) L'espulsione ad insindacabile giudizio del Sindaco nel caso in cui il Volontario si sia reso responsabile di:
  - Fatti o atti che diano luogo a precedenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato;
  - Comportamento pericoloso ed irresponsabile per se e per gli altri;
  - Perdita del godimento dei diritti civili.

In ogni caso è garantito ai volontari il diritto ad essere ascoltati preventivamente all'applicazione delle sanzioni ed il diritto di ricorrere avverso le stesse sia in forma verbale che scritta, all'organo che ha emesso il provvedimento.



IL volontario per il quale è stato applicato il decreto di espulsione ha l'obbligo di riconsegnare tutto il materiale in dotazione.

**Art. 13**  
**(Autorizzazione ad operare)**

I volontari possono operare solo previa autorizzazione del Sindaco o suo delegato o del Coordinatore del Gruppo; tale autorizzazione sarà ratificata tramite specifico atto.

I Volontari, durante le esercitazioni autorizzate e gli interventi sono coperti dalla Polizza Assicurativa garantita dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui il Volontario operi senza la prescritta autorizzazione l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità.

**Art. 14**  
**(Garanti del Regolamento)**

IL Sindaco o suo delegato, e in sua vece il Coordinatore, è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

**Art. 15**  
**(Riferimenti normativi)**

Il presente Regolamento viene emanato ai sensi e per gli effetti:

- Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge-quadro sul volontariato";
- Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992 "Obbligo alle organizzazioni di volontariato ad assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima";
- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile";
- Legge Regionale 25 maggio 1994, n. 15 "Disciplina del volontariato".

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme legislative, sanitarie, regolamentari e contrattuali vigenti e future.

**ART.16**  
**(Validità del Regolamento)**

La validità del presente Regolamento, è immediata, a seguito delle approvazioni di legge e della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi delle norme vigenti.



# COMUNE di T O D I

Provincia di Perugia

Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

DI GIUNTA

DI CONSIGLIO

Relativa a: Prop. o parere art. 125 del C. Cost. fusione del  
gruppo cons. di probatori di Tribunale Civile C. 21  
di Todi - Approvazione  
Fascicolo formato in data \_\_\_\_\_ dall' Unità Operativa \_\_\_\_\_

### PARERI OBBLIGATORI

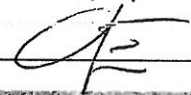
(Art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni)

#### Parere di regolarità tecnica:

Favorevole

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
POLIZIA MUNICIPALE

(  )

#### Parere di regolarità contabile:

Favorevole

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Economico - Finanziario  
(Rag. Fausto MARCHETTI)

(  )